

25 APRILE

**noi
non dimentichiamo**

Il prossimo 25 Aprile, parteciperemo solo al doveroso omaggio ai caduti, evidenziando la distanza che ci separa da Sindaco e giunta sulla vicenda della “targa della vergogna”.

Le nostre ripetute proposte sulla necessità di rivedere la decisione assunta e ratificata dal Consiglio comunale, con l’omaggio pubblico ad esponenti di formazioni armate della RSI e della Sicherheits, hanno trovato solo silenzio e indifferenza.

Noi non dimentichiamo i valori e i principi alla base dell’anniversario della Liberazione, che ha permesso l’elaborazione della Costituzione e la nascita della Repubblica democratica.

PER QUESTO RIBADIAMO CHE:

- l’allestimento della targa a sei fascisti fucilati nel maggio 1945 - nella Piazza Liberazione a lato del Castello visconteo (carcere durante il regime fascista e nel periodo cupo di Salò, luogo di detenzione e transito verso la deportazione, costata ad alcuni la morte, per partigiani, oppositori, cittadini ebrei) è stata una scelta grave e sbagliata da parte dell’istituzione locale.
- Una decisione che ha provocato proteste e prese di posizione - regionali e nazionali - e di altri comuni dell’oltrepo, memori delle violenze subite durante l’occupazione nazista ed i rastrellamenti condotti dalle formazioni fasciste.

PRECISIAMO, ANCORA UNA VOLTA, CHE:

- In discussione non sono la pietà ed il legittimo intento dei familiari di ricordare i propri morti, in modo privato, così come la possibile collocazione della targa presso il cimitero cittadino.
- Vogliamo l’approfondimento e la riflessione sull’episodio del 12 maggio. Le associazioni partigiane (ANPI, FIVL, APC, FIAP) hanno proposto al Comitato Unitario Antifascista del 21 Marzo scorso, formalizzandola con lettera al Sindaco, la formazione di una Commissione congiunta di storici, studiosi, operatori della Memoria per ricostruire con rigore e scientificità il quadro storico sui fatti che hanno preceduto e portato alla fucilazione di alcuni appartenenti alla Brigata nera ed alla Sicherheits: utilizzabile da tutta la cittadinanza, dalle giovani generazioni e dalle istituzioni scolastiche.
- Quello che non è possibile è consentire evidenti ed interessate strumentalizzazioni e revisioni odierne tese a rivalutare il fascismo, la sua ideologia ed i suoi appartenenti.

RIVOLGIAMO UN APPELLO ALLA PARTECIPAZIONE ALLA GRANDE MANIFESTAZIONE NAZIONALE DEL POMERIGGIO DEL 25 APRILE A MILANO: NOI CI SAREMO PER RICORDARE L’INGRESSO DELLE PRIME FORMAZIONI PARTIGIANE DELL’OLTREPO PAVESE NEL CAPOLUOGO E PER INFORMARE TUTTI I PARTECIPANTI DI QUELLO CHE ACCADE NELLA NOSTRA CITTA’.

**ANPI - FIVL - APC - FIAP
COMITATO UNITARIO “PER DIGNITA’ NON PER ODIO”**